

DAL COORDINAMENTO FISAC CGIL LE PRIORITÀ PER LA DIV.NE PRIVATE



Fisac
Intesa Sanpaolo
Private Banking
Private Equity
Private Finance

Dal coordinamento Fisac/CGIL le priorità per la Divisione Private

Giovedì 30 gennaio i delegati sindacali Fisac delle aziende della Divisione Private del Gruppo ISP (Fisacim, Intesa Sanpaolo Private Banking, Sanpaolo Invest, Sirefi) si sono riuniti assieme al segretario Fisac di gruppo ISP delegato alla Divisione stessa.

Nella riunione si sono discusse le priorità sindacali (presa del prosettismo, apertura della rappresentanza verso giovani e neo assunti, ricorso tra le varie realtà aziendali, contrattazione di secondo livello coesente col contesto lavorativo ed è stata fatta una disamina congiunta sui temi e sulle entità presenti all'interno della Divisione, condividendo le iniziative da mettere in campo.

La situazione delle relazioni sindacali nella Divisione è valutata da noi negativamente, non realizzando interlocuzione e confronto degni di questo nome. Questo quadro di relazioni sindacali, di fatto solo formale, è stato ribaltato positivamente nell'ultima settimana, nella quale non si sono registrati passi avanti su temi come:

- la situazione degli sportelli Fisacim
- la gestione degli accertamenti - più o meno strarivanti - di attività in Capigruppo
- la formazione e la crescita professionale
- l'eccezionale discrezionalità e disomogeneità con cui si applicano gli strumenti di conciliazione temp di vita-lavoro, a partire dallo "smart-working"

Risultano del tutto inaccettabili le richieste, riterlate e ribadite anche unitariamente da parte sindacale, per argomenti su cui è invece urgente ricevere risposte fattive e riscontrabili:

- inquadramento dell'organico agli sportelli, in primis quelli relativi a operatore unico
- chiarimento sui punti di erogazione, cash/no-cash, anche ad operatore unico, creati all'interno delle agenzie ed uffici dei private banker
- discussione dell'organizzazione del lavoro, sportelli in primis, nei quali si accavallano le attività operative, commerciali e di controllo rischi, con queste ultime divenute a loro volta critiche
- revisione delle seniority in tutte le realtà in cui non vi è correlazione con la professionalità, l'autonomia, i carichi di lavoro effettivi
- fruibilità effettiva della formazione, secondo pianificazione ed in tempo e spazio "protetti", e ricorso alle scale per qualità professionale e specialistica
- definizione dei criteri di crescita e sviluppo professionale, per tutte le figure previste dai modelli di servizio
- discussione dei sistemi incentivanti discrezionali

Non è né condivisibile né accettabile che il management - fatto anche alla giustificazione dei risultati nei comunicati ufficiali, sui siti e riviste, nonché nei seminari di settore - produca la politica del "meno di giorno" rispetto a ciò che avviene all'interno della Divisione, a come si assume, come si lavora, quanto si lavora, come si distribuiscono opportunità, riconoscimenti, avanzamenti, incentivi.

Sia in capo ai nuovi manager della Divisione la responsabilità di aprire il confronto e dare le risposte.
07 febbraio 2020 Fisac Cgil Divisione Private Gruppo ISP

Giovedì 30 gennaio i delegati sindacali Fisac delle aziende della Divisione Private del Gruppo ISP si sono riuniti assieme al segretario Fisac di Gruppo ISP, delegato alla Divisione stessa.

[Fisac-Div-Private-070220](#)